



COMUNE DI VALLE DI MADDALONI

PROVINCIA DI CASERTA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE)

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE E GESTIONE DELL'INTERO CICLO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI e SERVIZI INTEGRATI

Via IV Novembre, 34, 81020 Valle di Maddaloni CE

Pec: comune.vallemaddaloni@pcert.it

CAPITOLATO SPECIALE DECRITTIVO E PRESTAZIONALE

(Quinto periodo del comma 15 dell'art. 23 del D. L. vo. 50/2016)

Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rr.ss.uu. e assimilati, gestione del centro di raccolta comunale del comune di Valle di Maddaloni e servizi integrati - appalto tramite procedura negoziata - articolo 36, comma 2, lettera b) del D. lgs 50/2016, criterio di aggiudicazione minor prezzo dell'offerta ai sensi dell'art. 95 del suddetto D. Lgs 50/2016

n.b. Il contratto di appalto decade, senza alcuna pretesa dell'appaltatore, nel momento in cui entreranno in funzione gli ATO di cui alla Legge Regionale sul riordino del ciclo integrato dei rifiuti.

Indice

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto del Contratto
- Art. 2 – Durata dell'appalto
- Art. 3 – Obiettivi
- Art. 4 – Importo presunto a base di gara
- Art. 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali
- Art. 6 – Garanzie
- Art. 7 – Subappalto
- Art. 8 – Obbligo di continuità dei servizi
- Art. 9 – Osservanza delle norme applicabili
- Art. 10 – Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 11 – Obblighi in materia di sicurezza
- Art. 12 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore
- Art. 13 – Domicilio
- Art. 14 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore
- Art. 15 – Informazione sull'andamento dei servizi
- Art. 16 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi
- Art. 17 – Cooperazione
- Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani
- Art. 19 – Pesatura dei rifiuti
- Art. 20 – Veicoli
- Art. 21 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo
- Art. 22 – Personale, norme generali
- Art. 23 – Personale, norme tecnico – organizzative
- Art. 24 – Reperibilità del personale
- Art. 25 – Scioperi
- Art. 26 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali
- Art. 27 – Corrispettivo dell'appalto
- Art. 28 – Invariabilità del canone e revisione
- Art. 29 – Vigilanza e controllo
- Art. 30 – Penalità
- Art. 31 – Risoluzione del contratto
- Art. 32 – Esecuzione d'ufficio
- Art. 33 – Divieto di cessione del contratto
- Art. 34 – Comunicazione di modificazioni soggettive
- Art. 35 – Controversie
- Art. 36 – Restituzione di beni strumentali
- Art. 37 – Rinvio

PARTE II – NORME TECNICHE

- Art. 38 – Norme tecniche generali
- Art. 39 – Raccolta domiciliare dell'organico, utenze domestiche
- Art. 40 – Raccolta domiciliare dell'organico, utenze non domestiche
- Art. 41 – Raccolta domiciliare della carta e del cartone, utenze domestiche e non domestiche

- Art. 42 – Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica e metalli, utenze domestiche e non domestiche
- Art. 43 – Raccolta stradale/domiciliare di vetro, utenze domestiche e non domestiche
- Art. 44 – Raccolta presso il Centro Comunale di raccolta degli ingombranti, utenze domestiche e non domestiche
- Art. 45 – Raccolta pile e farmaci
- Art. 46 – Raccolta domiciliare ingombranti, pannoloni e pannolini presso persone anziane sole e in presenza di persone con invalidità
- Art. 47 – Raccolta altri rifiuti speciali
- Art. 48 – Raccolta domiciliare del secco residuo, utenze domestiche e non domestiche Art. 48 bis -
- Art. 48 ter -
- Art. 49 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali
- Art. 50 – Gestione dell’ centro Comunale di raccolta rifiuti differenziati e degli eco-centri Comunali di Raccolta
- Art. 51 – Mercati
- Art. 52 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell’area circostante
- Art. 53 – Redazione della carta dei servizi
- Art. 54 – Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti
- Art. 55 – Rimozione discariche abusive
- Art. 56 – Servizi per fiere, manifestazioni, feste, sagre
- Art. 57 – Rimozione carogne animali
- Art. 58 – Servizio di rimozione di deiezioni animali
- Art. 59 – Varianti migliorative e varianti integrative

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

a) Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani utenze domestiche e non domestiche:

- a.1. Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche (c.d. frazione umida);
- a.2. Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze non domestiche (c.d. frazione umida);
- a.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da rifiuto differenziato secondo le frazioni: plastica, alluminio, giornali, carta e cartone per le utenze domestiche;
- a.4 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da rifiuto differenziato secondo le frazioni: plastica, alluminio, giornali, carta e cartone per le utenze non domestiche;
- a.5. Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.6. Raccolta domiciliare/stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.7. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e dei materiali RAEE per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.8. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.9. Raccolta stradale e trasporto di pile e farmaci;
- a.10 Raccolta degli olii esausti, conferiti presso i centri di raccolta comunale;
- a. 11 Raccolta presso i centri di raccolta comunale dei seguenti materiali: medicinali; scarpe e abiti usati; neon; vernici; toner e cartucce; fili elettrici; rifiuti di ferro;
- a.12. Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.13. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
- a.14. Manutenzione dei mezzi e dei veicoli afferenti al parco mezzi ed attrezzature comunali, forniti in comodato d'uso;
- a.15. Servizio di rimozione di deiezioni animali;

b) Servizi di nettezza urbana:

- b.4. Gestione e conduzione del centro Comunale di raccolta.

c) Servizi di comunicazione:

- c.1. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti e redazione della carta dei servizi; c.2. Carta dei servizi;
- c.3. Servizio informativo telefonico tramite numero verde.

d) Servizi di monitoraggio:

d.1. È di competenza dell'Appaltatore la realizzazione di un idoneo sistema di monitoraggio per l'andamento della raccolta differenziata, con particolare riguardo alle percentuali di rifiuto differenziato raggiunte;

d.2. L'Appaltatore fornirà all'Amministrazione periodici rendiconti sia in forma cartacea che su supporto informatico.

e) Servizi complementari:

Pulizia e taglio d'erba:

e.1 Pulizia e taglio d'erba in alcune strade del territorio comunale ,delle aree adiacente i Ponti Vanvitelliani , al monumento Ossario ai Garibaldini e aree verdi una volta/mese.

Pulizia caditoie

e.2 Pulizia caditoie. Si prevede un intervento di pulizia delle caditoie stradali per tutto il periodo considerato.

Cimitero comunale

e.3 Pulizia settimanale locali cimitero comunale;

e.4 spazzamento viali, taglio erba una volta/settimana;

e.5 apertura e chiusura del cimitero comunale;

Casa Comunale

e.6 Pulizia locali Casa Comunale due volte/settimana.

2. L'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi che il Comune ha assimilato o assimilerà ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015
3. Nel corso di vigenza del contratto, il Comune potrà richiedere all'Appaltatore l'esecuzione del servizio di gestione del centro comunale di raccolta secondo quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta dell'Appaltatore stesso presentata in sede di gara. Tale servizio è opzionale nel senso che il Comune potrà anche non richiederne l'esecuzione a proprio insindacabile e incensurabile giudizio. Il servizio dovrà essere prestato dall'Appaltatore solo se il Comune ne farà richiesta scritta e secondo il cronoprogramma dallo stesso individuato. Nel caso in cui il Comune non lo richieda, all'Appaltatore non spetteranno indennizzi o risarcimenti o compensi a qualsiasi titolo. Qualora il Comune richieda tale servizio, il corrispettivo sarà commisurato sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara e sarà riconosciuto solo a partire dall'inizio dell'esecuzione del servizio stesso e, quindi, proporzionato al periodo di tempo di effettivo svolgimento dello stesso.
4. Il Comune potrà richiedere variazioni di frequenze di singoli servizi di raccolta. Ciò determinerà la revisione del corrispettivo contrattuale, in aumento (nel caso di incremento delle frequenze) o in diminuzione (nel caso di decremento delle frequenze). La revisione del corrispettivo sarà calcolata sulla base dei parametri tecnici e economici contenuti nell'offerta presentata in sede di gara per i servizi interessati dalla variazione di frequenza. L'Appaltatore accetta sin d'ora tale possibilità.

5. I servizi in appalto devono essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Valle di Maddaloni.

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di modificare ed eventualmente ampliare tali zone previo avviso all'impresa esecutrice, senza modifica il costo dei servizi.

6. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate in:

UTENZE ISCRITTE AL RUOLO TARI	N.
UTENZE DOMESTICHE	1.332
UTENZE NON DOMESTICHE	183
TOTALE	1515

così come determinato dal Piano vigente TARI. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 30%, dai valori indicati. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Descrizione attività	Principale/accessoria	CPV
Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	P	90513000 - 6

Art. 2 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di mesi 4 (quattro), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore). **Il contratto decade, senza alcuna pretesa dell'appaltatore, nel momento in cui entreranno in funzione gli ATO di cui alla Legge Regionale sul riordino del ciclo integrato dei rifiuti.**

2. Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., ricorrendone i presupposti, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

3. I servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) del Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere completamente avviati il 01.07.2023.

8. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di tre mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

9. A far data dall'eventuale gestione diretta del servizio da parte dell'Ente Provincia o aggiudicazione da parte della stessa al soggetto gestore unitario di ambito, ovvero nel caso di

intervento di una gestione associata del servizio che veda coinvolto il Comune di Valle di Maddaloni, il contratto è risolto *de jure*. In tal caso, l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto. È fatta salva la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento (calcolate in quinti sul prezzo totale offerto dal concorrente per le medesime attrezzature) non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti. È fatta altresì salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Art. 3 – Obiettivi

1. Con il presente appalto, il Comune si prefigge di raggiungere almeno i seguenti obiettivi:
 - a) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i.
 - b) cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
 - c) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
 - d) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
 - e) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani riciclabili e recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
 - f) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di trattamento e recupero;
 - g) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
 - h) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
 - i) migliorare il decoro urbano;
 - j) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - k) raccogliere in modo differenziato almeno il 70% dei rifiuti urbani dal primo anno contrattuale (quantità massima di rifiuti urbani indifferenziati 30%), 72 % al secondo anno e 75 % al terzo anno di servizi sino alla scadenza del contratto. Le predette percentuali sono riferite alla media annuale e comunque ricavate dai dati ufficiali Ispra Nazionali e ORSO Campania.
2. L'operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.
3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera k), sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, lo stesso è tenuto a rifondere al Comune i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le eventuali sanzioni che possono essere applicate in forza di specifiche norme.
4. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata è applicata la formula indicata dalla normativa vigente della Regione Campania.
5. I dati di produzione dei rifiuti urbani e di raccolta differenziata nel Comune sono indicati nell'elaborato progettuale del servizio.
6. L'Appaltatore deve proporre al Comune:
 - a) obiettivi finali e intermedi (annuali) relativi a:
 - 1) riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
 - 2) riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;
 - b) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti: 1) modalità e tempi di attuazione e competenze e numero del personale necessario;
 - 2) eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici sia di complessità delle operazioni a suo carico;

c) ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale a essa associato.

Art. 4 – Importo presunto a base di gara

1. L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è di corrispettivo a corpo, prestazione principale è riportato nel seguente quadro economico

COSTO GESTIONE SERVIZIO MENSILE		TOTALE (€/mensile)
Costo del personale		18.673,94 €
Costo gestione automezzi		1.392,11 €
Costo campagna di informazione		33,33 €
SUB TOTALE 1		20.099,38 €
Spese generali di amministrazione (% del sub totale 1)	5,00%	1.004,97 €
Utile di impresa (% del sub totale 1+ spese generali)	10,00%	2.110,39 €
Oneri per la sicurezza (% del sub totale1)	1,00%	200,99 €
SUB TOTALE 2		3.316,35 €
TOTALE COSTO DI GESTIONE SERVIZIO MENSILE		23.415,73 €
TOTALE COSTO DI GESTIONE SERVIZIO MESI 4 (QUATTRO)		93.662,92 €
DI CUI ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		803,96 €
TOTALE A BASE DI APPALTO		94.467,04 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. Sul totale	10,00%	9.467,70 €
Incentivo R.U.P (art. 113 D. Lgs. 50/2016) 1,5 %	1,50%	1.417,00 €
TOTALE		10.884,70 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO		105.351,74 €

Gli automezzi devono avere un buon stato di manutenzione e non devono essere stati immatricolati prima del gennaio dell'anno 2019 (**comunque tassativamente Euro 5**), inoltre ai sensi del D.L. n. 101 del 31.08.2013, art. 11 (Semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e in materia di energia), tutti gli automezzi devono essere dotati di un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). I dispositivi, ciascuno dotato di una scheda SIM dati (GSM e GPRS) di qualsiasi operatore telefonico, dovranno essere installati presso un'officina autorizzata, a cura del Legale rappresentante dell'impresa, o da persona munita di delega per iscritto. Il legale rappresentante della ditta è tenuto a presentare copia della avvenuta installazione, contenente il numero seriale dei singoli dispositivi e i dati delle relative SIM abbinata alle targhe dei veicoli su cui i dispositivi sono stati installati, nonché l'attestazione dell'esito positivo delle verifiche e la presa d'atto del corretto funzionamento dei dispositivi installati.

3.L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, nonché l'utile, le spese generali e le spese per imprevisti.

4. Il Comune di Valle di Maddaloni resta il proprietario dei rifiuti raccolti e l'impresa affidataria del servizio rinuncia, in favore del comune stesso, ai proventi dei materiali raccolti secondo i corrispettivi previsti dal CONAI.

Art. 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

Per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti devono possedere, alla data di invito alla gara:

a. ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) e allegato XVI del D. Lgs. 50/2016, iscrizione alla C.C.I.A.A territorialmente competente, da cui si evinca l'abilitazione all'assolvimento dei servizi oggetto dell'appalto. Per le imprese di Stati Membri non residenti in Italia è sufficiente la prova dell'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b. iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 212 D. Lgs n° 152/06 – D.M. 406/98), alle categorie:

- categoria "1" – classe "E", o classe superiore l'iscrizione nella predetta categoria 1 deve essere idonea allo svolgimento di tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani rientranti nell'oggetto del presente appalto per le sottocategorie D1-D2-D3-D4-D5-D6 e attività di spazzamento meccanizzato;

- categoria "4" – classe "D", o superiore;

- categoria "5" – classe "F", o superiore;

In caso di raggruppamento (RTI), l'impresa mandataria/capogruppo dovrà possedere almeno la categoria "1" – classe "E", mentre le mandanti potranno essere iscritte ad una qualunque delle categorie e classi, purché il raggruppamento nel suo insieme soddisfi il requisito nella sua completezza.

c. Per le imprese di Stati Membri non residenti in Italia è sufficiente la prova del possesso dei requisiti equivalenti nello Stato di appartenenza;

d. mancanza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016;

e. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n° 68 del 12.03.1999;

f. essere in regola con le contribuzioni INPS e INAIL per il personale dipendente dell'impresa;

g. idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari, consistenti in lettere di affidabilità, con cui gli istituti di credito attestano genericamente di intrattenere rapporti economici con la Ditta che gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) e allegato XVII parte I lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

h. elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, per un importo di almeno pari ad € 1.777.936,15, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) e allegato XVII parte II del D.Lgs. 50/2016;

i. di aver svolto nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, servizi analoghi in almeno un Comune con popolazione complessiva non inferiore a 2700 abitanti ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) e allegato XVII parte II del D. Lgs. 50/2016;

j. di essere in possesso di certificazione di sistema di gestione della qualità aziendale ed ambientale rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 in corso di validità nello specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della normativa europea, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 50/2016;

k. l'impresa dovrà specificare l'impiego del personale partendo dall'impegno-obbligo di assorbire, sino all'atto dell'avvio del servizio, al fine di garantire la continuità occupazionale, il personale già in servizio presso l'attuale gestore del servizio, per passaggio diretto ed immediato di cantiere

come da CCNL di categoria, e comunque in numero di 08 unità così come indicato premessa del presente capitolato, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016;

l. l'impresa dovrà dichiarare, inoltre, di essere in grado di adeguarsi e impegnarsi ad adempiere agli obblighi di cui al D. L. 101 del 31.08.2013, in relazione al Sistri;

m. non trovarsi con altri concorrenti alla gara nelle situazioni di controllo o collegamento e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Art. 6 – Garanzie

1. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

Art. 7 – Subappalto 1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma. Il concorrente è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal comma 2 del suddetto articolo, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare. 2. Il Comune paga all'Appaltatore il corrispettivo comprensivo di quello spettante al subappaltatore. E' fatto obbligo all'Appaltatore, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dello stesso.

Art. 8 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.

3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. È fatta salva, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 9 – Osservanza delle norme applicabili

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

2. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.
3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 10 – Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico-finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.
4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - a) **Responsabilità civile verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro
5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
 - b) **Responsabilità civile verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro
1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;
 - c) **Responsabilità civile per inquinamento:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore si chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00.
L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

6. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.
7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.
8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 11 – Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.
2. L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008.
3. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).
4. Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):
 - a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
 - b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
 - c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
 - g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
 - i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
 - k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
 - n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
 - o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.
5. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, (se anteriore), deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del

contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

6. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, (se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. 7. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, (se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

8. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, (se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

9. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, (se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

10. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

11. L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione e di implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

12. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 12 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di

consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare entro quarantotto ore un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete, ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Art. 13 – Domicilio

1. L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio, per tutta la durata dell'appalto, nel territorio interessato dall'appalto. Tale domicilio deve essere notificato all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

Art. 14 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile del procedimento designato dall'Amministrazione aggiudicatrice, al seguente recapito: Ufficio Amministrativo, presso Comune di Valle di Maddaloni;

Art. 15 – Informazione sull'andamento dei servizi

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 un **resoconto mensile** recante: a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;

b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;

c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia e relativo codice CER, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso gli eco-centri;

d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento, la mansione, la zona alla quale è assegnato e la qualifica;

e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;

f) l'elenco informatizzato dei conferimenti eseguiti da ciascun automezzo. In particolare per ogni conferimento vanno riportati in formato da concordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice le seguenti informazioni: data, ora, targa del mezzo, autista, numero formulario identificazione rifiuti

(se esiste), codice CER, quantitativo;

g) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice convoca mensilmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel trimestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 29.

3. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file per personal computer* in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. L'Appaltatore è tenuto a eseguire:

a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, l'Appaltatore fornisce apposita relazione all'Amministrazione aggiudicatrice corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto che ne è stato l'oggetto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti; I monitoraggi e i controlli in questione devono essere eseguiti almeno in cicli di tre giornate lavorative per ogni anno di vigenza del contratto;

b) il rilevamento del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) attraverso questionari somministrati agli utenti stessi. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti in ogni anno di vigenza del contratto.

Art. 16 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio; b) salvaguardare l'ambiente.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

Art. 17 – Cooperazione

1. L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento circostanze e fatti riferiti a:
 - a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. L'Amministrazione aggiudicatrice è proprietaria dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.
2. Competono all'Amministrazione aggiudicatrice i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.
3. L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e momentaneamente ometterne la raccolta. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti con riferimento a rifiuti recuperabili e degli eventuali maggiori costi di smaltimento.
4. L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.
5. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicati di tempo in tempo dall'Amministrazione aggiudicatrice. Il trasporto dei rifiuti agli impianti situati nel territorio della Provincia di Caserta è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione. Nel caso in cui, per particolari circostanze di servizio, si rende necessario il conferimento in impianti situati fuori dal territorio provinciale, si provvederà ai sensi di legge.
6. Qualora si individuassero degli impianti di destinazione di rifiuti alternativi, situati fuori del territorio provinciale, ma ad una distanza pari o inferiore a quelle da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, non sussistono le condizioni per riconoscere integrazioni al canone d'appalto (con specifico riferimento ai costi di trasporto). Qualora invece gli impianti di destinazione dei rifiuti, situati fuori del territorio provinciale, risultassero a una distanza superiore a quella da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, all'Appaltatore viene riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo presunto a base di gara (soggetto a ribasso) di 0,25 euro/tonnellata/Km oltre IVA di Legge. La distanza è calcolata dal punto della Provincia di Caserta più prossimo all'impianto di destinazione.
7. Il meccanismo compensatorio di cui al comma 6 non si applica al trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) e altra sporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) all'impianto indicato dall'Amministrazione, che è già remunerato dall'importo posto a base di gara. Qualora, nel corso di vigenza del contratto, la destinazione dovesse variare, si provvederà a rettificare il corrispettivo per il trasporto in aumento o in diminuzione sulla base del ribasso offerto sull'importo a base di gara di cui al comma 6.
8. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 19 – Pesatura dei rifiuti

1. La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, con i relativi pesi, la suddivisione dei pesi per raccolta

domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso gli eco-centri, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni cinque giorni.

Art. 20 – Veicoli

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli, conformi all'attuale normativa europea in materia di emissioni ambientali necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando: a) la quantità;

- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume) e la portata legale;
- d) l'anno di immatricolazione non antecedente al 01/01/2019;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni,

documentazione fotografica, schede tecniche. 2. I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi. Venti giorni prima dell'avvio dei servizi i predetti veicoli sono sottoposti al controllo di idoneità da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

4. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

5. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro

accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;

- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

6. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi. 7. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

8. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

9. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

10. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere e senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.

11. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

12. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

13. I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti deve essere comunicata mensilmente all'Amministrazione aggiudicatrice in formato elettronico compatibile con gli applicativi per *personal computer* in uso presso l'Amministrazione aggiudicatrice.

14. Il valore d'utilizzo di mezzi ed attrezzature è considerato nell'ammontare dell'importo posto a base di gara per l'affidamento del servizio.

Art. 21 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 22 – Personale, norme generali

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.

2. L'Appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di passaggio di cantiere di lavoro. Con riferimento al personale presente in cantiere e sottoposto alle norme vigenti in materia contrattuale (c.d. cantierizzati), lo stesso consta di:

N.	Mansione	Livello	Contratto
1	Autista	4A	FISSO-ASSOAMBIENTE
1	CAPOSQUADRA	4A	FISSO-ASSOAMBIENTE
1	Operatore Ecologico	3A	FISSO-ASSOAMBIENTE
1	Operatore Ecologico	2A	FISSO-ASSOAMBIENTE
1	Operatore Ecologico	2A	FISSO-ASSOAMBIENTE

n.b. le informazioni sul personale attualmente cantierizzato sono state fornite all'Ufficio Ambiente del Comune di Valle di Maddaloni (via pec) dalla ditta Ecologia e Servizi srl s.r.l.

3. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse.
4. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto.
5. L'appaltatore subentrante «deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante» mentre «i lavoratori, che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali» (CONSIGLIO DI STATO SEZIONE III N° 5598/2015);
6. L'Appaltatore è tenuto a verificare che il tutto il personale sia in possesso di patente "B", per una migliore efficienza e organizzazione del servizio .
7. Il Comune è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:
 - l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
 - l'Impresa ed il gestore uscente anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto , fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge. Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Impresa in servizio.
- 8 . Il Comune si riserva di chiedere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti e comportamenti consoni al ruolo di dipendenti che svolgono un servizio di pubblica utilità e nel rispetto delle normative vigenti

Art. 23 – Personale, norme tecnico – organizzative

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, munito di patente di guida , per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice. Il personale dovrà essere fornito di tesserino di identificazione, apposto sulla divisa e sempre visibile, e dovrà mantenere un contegno corretto verso gli utenti, uniformandosi alle disposizioni, presenti e future, emanate per quanto di competenza dalle Autorità comunali in materia di igiene e sanità.
3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigenti nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere

all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):

- a) le posizioni assicurative del personale;
- b) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
- c) copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 24 – Reperibilità del personale

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi. 2. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma 1. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito, posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine, e un numero telefonico, anche di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta d'intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 25 – Scioperi

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contenimento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati. 2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 26 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà perfezionato mediante le modalità del M.e.P.A. (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione);

Art. 27 – Corrispettivo dell'appalto

1. Il canone d'appalto, risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione, sarà corrisposto:

- a) per i servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) e c), in rate mensili costanti posticipate;
- b) per i servizi eventualmente richiesti di cui all'art. 1, comma 3, al termine della loro regolare e corretta esecuzione. 2. Il corrispettivo dell'appalto risultante dall'offerta economica sarà fatturata dall'Appaltatore al Comune di Valle di Maddaloni con riferimento ai servizi prestati a favore dello stesso. Al medesimo Comune saranno fatturati separatamente anche i servizi eventualmente prestati di cui all'art. 1, comma 3.

3. Le fatture saranno pagate dal Comune entro trenta giorni dalla fine del mese di arrivo delle relative fatture. Per eventuali ritardi di pagamento, saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

4. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'art. 30.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore. 6. L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il Piano economico – finanziario della gestione dell'appalto, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i. o da future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 28 – Invariabilità del canone e revisione

Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Art. 29 – Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Amministrazione aggiudicatrice e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore. 3. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

4. Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore informa scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accetta la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Art. 30 – Penalità

1. Sono applicate le penali indicate nei successivi commi.

2. In caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni nei termini indicati all'art. 2, è applicata una penale pari allo 0,65‰ (zero virgola sessantacinque per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica per ogni giorno di ritardo per ogni prestazione non attivata.

3. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi, regolamenti ed ordinanze sindacali concernenti il servizio stesso.

4. Laddove la società dovesse incorrere in inadempienze del presente capitolato d'oneri, verranno applicate le penali appresso indicate e previste nel contratto che andrà a stipularsi ed il cui importo verrà defalcato dai certificati di pagamento e, per eventuale eccedenza, nei casi più gravi, sarà imputato alla cauzione. In caso di gravi e perduranti inadempienze L'Ente si riserva di risolvere il contratto senza corrispondere all'appaltatore con eccezione del corrispettivo dovuto per le prestazioni già eseguite.

5. Le sanzioni riguardano la raccolta, gli automezzi, il personale e quant'altro potrebbe comportare una cattiva esecuzione dei servizi. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi

secondo quanto previsto dall'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di seguito indicato:

n.	inadempimento	penale
1	mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'Appaltatore, degli obiettivi di raccolta differenziata	euro 1,00 per abitante residente per punto percentuale mancante, fino a max 3.000,00 €
2	conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento senza adeguata e provata giustificazione	da euro 1.000,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione
3	miscelazione di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti)	da euro 1.000,00 a 2.500,00 per ogni contestazione
4	contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	da euro 500,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
5	svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta	euro 200,00 per ogni unità di personale in meno accertata per giorno
6	mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato	euro 100,00 per ogni contestazione

7	utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 500,00 per persona per giorno
8	irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	da euro 200,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
9	mancato rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	da euro 500,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione
10	utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	da euro 1.000,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione

11	inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	da euro 500,00 a euro 1.500,00 per contestazione
12	mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento o trattamento o recupero o riciclaggio	euro 1.000,00 per ogni contestazione
13	omessa raccolta di rifiuti	euro 1.000,00 per ogni contestazione
14	omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	da euro 1.000,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
15	mancato svuotamento o prelievo di singoli contenitori nei termini previsti	euro 200,00 per contenitore per giorno di ritardo
16	mancata rimozione entro le 48 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi	euro 2.500,00 per ogni contestazione
17	mancata presentazione delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 13	da euro 500,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione
19	mancato svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, imballaggi in plastica e imballaggi metallici, organico (frazione umida) previsti dal CSA	euro 1.000,00 per ogni contestazione
20	mancata redazione o mancato aggiornamento della carta dei servizi	da euro 300,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
21	Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	euro 300,00 per ogni contestazione
22	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra quelle su indicate	Euro 200,00 per ogni contestazione

7.L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione della contestazione.

8.Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il referente del settore ambientale procederà all'applicazione della penale.

9.Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte a giudizio insindacabile del referente del settore ambientale deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

10.L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

11.In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.

12.In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali in misura doppia.

13.L'applicazione della sanzione, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

14.In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

15.Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

16.Alla ditta appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni. E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento

Art. 31 – Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro cinque giorni dal termine previsto dall'art. 2 del presente Capitolato;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre cinque penalità di cui all'art. 32 del presente Capitolato nel periodo di un anno;
- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

- h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- j) cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 7 del presente Capitolato;
- l) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore di cui all'art. 36 del Capitolato;
- m) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'art. 36 del Capitolato;
- n) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- o) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi: a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;

b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;

c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;

e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento. 7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;

b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;

c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

9. **Il Contratto si intende risolto, senza riconoscimento di alcun onere all'appaltatore, nel momento in cui entra in funzione il nuovo sistema di riordino della gestione dei rifiuti previsto dalla Regione Campania così come disciplinato dall'art. 40 della Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016.**

Art. 32 – Esecuzione d’ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell’Appaltatore ai propri obblighi, l’Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l’adempimento entro ventiquattro ore.
2. Ove l’Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l’Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l’esecuzione d’ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell’appalto. In tal caso, l’Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull’Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell’Amministrazione aggiudicatrice.
3. È fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

Art. 33 – Divieto di cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall’art. 106 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 34 – Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Qualora l’Appaltatore subisca modificazioni soggettive, l’Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all’Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell’appalto fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 35 – Controversie

Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell’autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 36 – Restituzione di beni strumentali

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dall’Amministrazione aggiudicatrice all’Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 37 – Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di Legge applicabili.

PARTE II – NORME TECNICHE

Art. 38 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall’Appaltatore concordandolo con l’Amministrazione aggiudicatrice, sulla base dell’attuale calendario di raccolta. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell’Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (ad eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.

2. La fornitura dei sacchetti di vario colore è a totale carico dell'Appaltatore; la distribuzione calendario di raccolta alle utenze è a carico dell'Appaltatore. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di effettuare la distribuzione di altro materiale informativo a tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio del Comune oggetto dell'appalto. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa. L'Appaltatore sin d'ora accetta.

Art. 39 – Raccolta domiciliare dell'organico, utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO) presso le utenze domestiche. L'impianto di destinazione è quello concordato con l'Amministrazione.

2. Il servizio s'intende quello effettuato presso le utenze domestiche che non abbiano sottoscritto l'apposita convenzione per l'effettuazione del compostaggio domestico. Per queste utenze è fatto divieto all'appaltatore di ritirare il rifiuto in oggetto e di effettuare una tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale circa gli estremi dell'utenza.

3. Tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta utilizzeranno sacchi biodegradabili e compostabili. Per il sistema di conferimento domestico si rinvia a successive determinazioni dell'Amministrazione comunale da trasmettere tempestivamente all'appaltatore.

4. **I sacchi devono essere biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dagli *standard* europei. L'appaltatore è tenuto alla verifica all'atto della raccolta e al ritiro dei soli rifiuti conferiti correttamente. Eventuali disservizi comporteranno l'irrogazione di sanzione ai sensi del presente capitolato.**

5. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e posto nei contenitori delle singole utenze (unità abitative). 6. I contenitori devono essere collocati in prossimità degli spazi privati, antistanti alle abitazioni.

7. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.

8. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

9. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.

10. **Le frequenze di svuotamento sono: 2 volte/settimana per tutto il periodo considerato.**

Art. 40 – Raccolta domiciliare dell'organico, utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO) presso le utenze non domestiche. L'impianto di destinazione è quello indicato dall'Amministrazione comunale.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello dei Comuni di Valle di Maddaloni.

3. Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta devono utilizzare dei sacchi biodegradabili e compostabili. Tali sacchi devono essere biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dagli *standard* europei.

4. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e compostabile e posto nei contenitori assegnati alle singole utenze.

5. I contenitori devono essere collocati in prossimità degli spazi privati, antistanti alle abitazioni.

6. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

7. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
8. **Le frequenze di svuotamento sono: 2 volte/settimana per tutto il periodo considerato.**
9. Per determinate categorie di utenze non domestiche (quali, a titolo esemplificativo ristoranti, pizzerie, pescherie) grosse produttrici di rifiuti organici putrescibili, le frequenze possono essere incrementate, **su richiesta del Comune**, fino a un massimo di 4 volte/settimana. Tale incremento di frequenze è da intendersi remunerato dal corrispettivo dell'appalto.

Art. 41 – Raccolta domiciliare della carta e del cartone, utenze domestiche e non domestiche 1.

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello dei Comune di Valle di Maddaloni (CE).
3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto posto in adeguati sacchi. Il ritiro va effettuato con la frequenza di 1 volta/settimana per tutto il periodo considerato.

Art. 41 bis – Raccolta domiciliare del cartone selettivo per utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello dei Comune di Valle di Maddaloni (CE).
3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto posto in adeguati sacchi. Il ritiro va effettuato con la frequenza di 1 volta/settimana per tutto il periodo considerato.

Art. 42 – Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica e metalli, utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti di imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.
3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto posto in adeguati sacchi di raccolta. Il ritiro va effettuato almeno con la frequenza di 1 volta/settimana per tutto il periodo considerato.
4. Il ritiro domiciliare va effettuato almeno una volta a settimana, anche in concomitanza con il ritiro di altre frazioni di rifiuto, purché stoccato separatamente.

Art. 43 – Raccolta domiciliare di vetro, utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e in alcuni casi nella raccolta stradale, dei rifiuti di vetro per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il ritiro domiciliare va effettuato una volta a settimana, anche in concomitanza con il ritiro di altre frazioni di rifiuto, purché stoccato separatamente, da svuotarsi con la frequenza prevista di 1 volta a settimana per tutto il periodo considerato.
5. Nel caso di ritiro domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno di idoneo sacchetto e/o in apposito contenitore.

Art. 44 – Raccolta di rifiuti differenziati degli ingombranti e rifiuti da sfalci e potature, utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti ingombranti e di rifiuti da sfalci e potature ivi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.

3. È prevista la separazione tra ingombranti in plastica e legno dalle restanti tipologie. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE, differenziato per tipologia specifica e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto.
 4. Inoltre, qualora siano messe a disposizione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e/o di altri soggetti, ulteriori aree opportunamente autorizzate per il deposito temporaneo di questi rifiuti, l'Appaltatore deve provvedere al posizionamento di contenitori adeguati per quantità e dimensioni e successivamente trasportarli presso i centri di pretrattamento dei rifiuti residuali e di valorizzazione delle raccolte differenziate.
 5. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per questi rifiuti (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi "CFC") dovranno essere adottati particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.
 6. L'adeguamento del servizio da parte dell'Appaltatore a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non dovrà comportare per l'Amministrazione aggiudicatrice alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.
 7. La frequenza presunta di prelievo è di 2 volte/mese a chiamata.
 8. Su richiesta dell'Amministrazione può essere effettuato il ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti per i quali il trasporto da parte dei privati è di difficile esecuzione. In tal caso la richiesta del privato dovrà essere presentata esclusivamente agli uffici comunali nei giorni stabiliti.
- Sarà cura dell'Amministrazione concordare con l'appaltatore le modalità e le tempistiche di ritiro, stimate in ogni caso in un massimo di due volte al mese. I costi del servizio sono inclusi nel totale d'appalto.

Art. 45 – Raccolta pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.
3. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori di pile e farmaci dislocando sul territorio un congruo numero di contenitori in materiale riciclato e riciclabile (in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali e degli esercizi pubblici principali), in sostituzione o in aggiunta a quelli già presenti, e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento. La stima di fornitura è di numero 5 contenitori per farmaci e 5 contenitori per pile.
4. La frequenza di raccolta presunta sarà pari ad 1 volta/mese.

Art. 46 – Raccolta domiciliare ingombranti, pannoloni e pannolini presso persone anziane sole e in presenza di persone con invalidità e/o neonati RITIRO INGOMBRANTI:

1. Il servizio consiste nella raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti presso persone anziane sole e/o persone invalidi impossibilitate a posizionare il materiale a piè di portone .
2. In tal caso il personale della ditta appaltatrice provvederà, previo accordo, al ritiro al domicilio dei rifiuti ingombranti sia presso le UD al trasporto degli stessi presso l'isola ecologica e/o presso le piattaforme accreditate.

RITIRO PANNOLONI E PANNOLINI ECC.ECC

1. Gli utenti che dovessero avere la necessità di smaltire pannolini per bambini o pannoloni e traverse per anziani, possono usufruire di un ritiro settimanale aggiuntivo. Il servizio è su richiesta e non prevede costi aggiuntivi per l'utente.

2. Frequenza di raccolta presunta sarà pari ad 1 volta/settimana oltre a quella prevista da calendario per la raccolta dei rifiuti indifferenziati

3. L'Appaltatore, senza alcun onere aggiuntivo, provvederà al ritiro al domicilio dei rifiuti presso le UD e al trasporto degli stessi presso l'isola ecologica e/o presso le piattaforme accreditate

Art. 47 – Raccolta altri rifiuti speciali

1. Il servizio, debitamente regolamentato da parte del Comune, consiste nella raccolta presso il centro di raccolta Comunale e nel trasporto dei rifiuti urbani speciali quali: scarpe e abiti usati; neon; vernici; toner e cartucce; fili elettrici; rifiuti di ferro;

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.

3. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori di detti rifiuti, collocando presso il centro Comunale di raccolta un congruo numero di contenitori in materiale riciclato e riciclabile (in appositi punti di raccolta, presumibilmente concentrati in un'area dedicata) e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento.

4. La frequenza di raccolta presunta sarà pari ad 1 volta/mese per tutto il periodo considerato.

5. Per questo particolare servizio è facoltà dell'Amministrazione non richiedere il ritiro del materiale all'Appaltatore, optando per soluzioni diverse, senza che questi possa vantare alcuna pretesa.

Art. 48 – Raccolta domiciliare del secco residuo, utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (SECCO RESIDUO) per le utenze domestiche e non domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.

3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno di idoneo sacco presso le singole utenze. Il ritiro va effettuato con la frequenza di 1 volta/settimana per tutto il periodo considerato.

Art. 49 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Valle di Maddaloni.

3. I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (a esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse ecc.);

b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, comprese quelle conseguenti alla presenza di visitatori, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (a esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti etc.);

I rifiuti di cui al punto a) al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i rifiuti non metallici di cui al punto a) in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani

cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

4. L'Appaltatore deve fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, di ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. L'Appaltatore è tenuto al prelievo dei rifiuti di cui al comma 3, lettera a), entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata da parte del Comune interessato. Si intendono remunerati e ricompresi nell'importo a base di gara tutti i servizi di ritiro effettuati.

5. L'Appaltatore deve inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e provvedere al loro svuotamento secondo il calendario della medesima frazione, laddove quelli attualmente presenti si rivelassero insufficienti.

Art. 50 – Gestione del centro Comunale di raccolta rifiuti differenziati

1. Il Comune di Valle di Maddaloni possiede un sito destinato a centro Comunale di raccolta, attrezzato e polivalente. Con il seguente appalto si provvederà ad affidare all'Appaltatore la gestione e la conduzione del suddetto Centro Comunale di raccolta, alle condizioni di seguito esposte.

2. Il servizio consiste nella gestione del Centro Comunale di raccolta sito nel comune di Valle di Maddaloni alla via Madonna delle Grazie.

3. Presso il centro di raccolta Comunale sono previste aree dedicate alla raccolta dei rifiuti urbani e speciali, adeguatamente realizzate.

3. Nello specifico l'Appaltatore sarà ritenuto comunque responsabile, per quanto di sua competenza, per la custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore si serve, dei *container*/pressa, dei contenitori comuni e speciali messi a disposizione a proprie cure e spese ad integrazione del materiale già messo a disposizione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Si provvederà prima dell'inizio del servizio ad una quantificazione delle attrezzature e materiale presente nel centro per affidarlo all'impresa aggiudicataria.

4. Resta, in ogni caso, di competenza dell'Amministrazione la supervisione da parte di personale dipendente dell'Ente sulla modalità gestionale dell'Isola Ecologica.

In collaborazione con l'appaltatore, compatibilmente con il calendario di raccolta, si potrà variare l'attuale calendario di apertura settimanale. In ogni caso, l'apertura settimanale dovrà essere garantita per almeno quattro giorni.

5. L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente. 6. L'Appaltatore è tenuto a:

a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del centro Comunale di raccolta e degli altri siti;

b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;

c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio; d) salvaguardare l'ambiente;

e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;

f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice;

g) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

h) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

7. L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione dell'eventuale conferimento:

a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;

b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

8. Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

14. I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico (compatibile con gli applicativi software in uso presso il Comune) andranno mensilmente trasferiti all'Amministrazione aggiudicatrice.

9. L'Appaltatore è tenuto a:

a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento delle aree interessate

b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze delle aree interessate;

c) trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice una relazione trimestrale che specifichi: c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;

c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;

c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o difatti accidentali accaduti; c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

La relazione è trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;

e) fornire all'Amministrazione Aggiudicatrice tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;

f) rendere possibile all'Amministrazione Aggiudicatrice l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

10. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività prestata presso l'area. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

11. L'Amministrazione aggiudicatrice non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

12. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi al regolamento comunale di gestione del centro Comunale di raccolta e degli eco-centri.

13. Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di variare l'ubicazione del centro Comunale di raccolta e degli altri eco-centri (sempre comunque nel territorio di competenza comunale): l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione nelle nuove ubicazioni senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Art. 51 – Mercati

1. A tutti gli operatori mercatali è effettuata comunicazione circa il loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata, i materiali andranno divisi fra carta e cartone in pacchi, plastica, conferita negli appositi sacchi e rifiuti indifferenziati (residuo secco) con sacco comune a carico dell'utenza mercatale.
2. L'appaltatore avrà obbligo di spostamento, ritiro, ricollocazione e l'integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
3. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà spazzamento delle aree interessate. Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse.
4. Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per l'Amministrazione Aggiudicatrice oneri aggiuntivi.
5. Nell'importo del corrispettivo a base di gara di cui all'art. 4 sono compresi 52 mercati/anno;
6. Eventuali interventi integrativi sono remunerati sulla base dell'entità dell'impegno concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice e del prezzo offerto con riferimento alle prestazioni di cui all'articolo 1, comma 3, del presente Capitolato.

Art. 52 – Svuotamento dei cestini gettacarte e posacenere e pulizia dell'area circostante

1. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte e dei posaceneri è obbligatorio. È facoltà dell'Appaltatore prevedere lo svuotamento dei cestini gettacarte contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante gli spazzamenti e comunque mai in numero inferiore alle tre volte settimanali. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere, per il periodo considerato, alla sanificazione dei contenitori.
2. L'Appaltatore deve inoltre pulire l'area circostante.
3. Devono essere svuotati anche i cestini porta – rifiuti presenti presso i cimiteri.

Art. 53 – Redazione della carta dei servizi

1. Il servizio deve essere prestato per i cittadini residenti nel territorio comunale.
2. La carta dei servizi pubblici è il documento nel quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni e individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.
3. La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.
3. L'ordinamento normativo reca disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, ai casi e ai modi di adozione della carta dei servizi, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.
4. L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; dovrà, quindi, adempiere anche a quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.
5. La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
6. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
 - a) validità e diffusione della carta;
 - b) profilo aziendale;

- c) principi fondamentali;
 - d) *standard* di qualità del servizio;
 - e) raccolta rifiuti indifferenziati;
 - f) raccolta rifiuti differenziati;
 - g) Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani (eco-centri);
 - h) comportamento del personale;
 - i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
 - j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.
7. Per quanto attiene alla veste editoriale, il documento dovrà essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.
 8. Dovrà inoltre essere prodotta una versione informatica con formato universale .pdf che sarà a disposizione di tutti gli utenti sul sito web del Comune, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso, così come previsto dalla legge.
 9. L'Appaltatore fornirà la carta dei servizi in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet. La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice.
 10. Il concorrente deve presentare in sede di offerta il cronoprogramma di esecuzione del servizio.

Art. 54 – Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti

1. L'Appaltatore dovrà condurre in sinergia con il Comune una strategia di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti attraverso:
 - a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (manifesti, locandine, striscioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione dei siti Internet dell'Amministrazione comunale);
 - b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
 - c) lo svolgimento di punti informativi e incontri pubblici;
 - d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune.

Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze del servizio (famiglie e utenze non domestiche). I punti informativi e gli incontri pubblici devono essere realizzati in numero sufficiente da raggiungere tutte le utenze del servizio.
2. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire principalmente i seguenti obiettivi:
 - a) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge;
 - b) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
 - c) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
 - d) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
 - e) coinvolgere attivamente l'Amministrazione Comunale (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e Responsabile Servizio Ambiente ed Ecologia) in un intenso dialogo tematico con i cittadini; f) ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti;
 - g) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.
3. L'Appaltatore dovrà, inoltre:
 - a) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti, di competenze e esperienza in comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;

- b) curare i rapporti con l'Amministrazione comunale per il coinvolgimento attivo nel progetto;
 - c) dedicare incontri formativi agli Amministratori comunali sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
 - d) dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici delle Amministrazioni comunali;
 - e) dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Appaltatore che esegue i servizi di raccolta differenziata;
 - f) curare i rapporti con i soggetti individuati per il recapito dell'eventuale materiale informativo agli utenti (ad esempio, consegna del materiale a Poste Italiane S.p.A.);
 - g) fornire adeguata assistenza alle Amministrazioni comunali per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna ai singoli Comuni delle pertinenti quantità).
4. Dovrà essere condotta una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto il primo anno di vigenza del contratto. In ciascuno degli anni successivi, devono essere condotti interventi comunicativi e di sensibilizzazione finalizzati a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti.
5. L'Appaltatore deve formulare il **cronoprogramma delle azioni comunicative** e di sensibilizzazione, specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.
6. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi comprese l'ideazione, la video impaginazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio.
7. Il Comune istituendo un proprio centro di educazione ambientale che deve essere attivamente coinvolto nelle azioni di cui al presente articoli secondo modi e forme che dovranno essere indicate nell'offerta tecnica dal concorrente.

Art. 55 – Rimozione discariche abusive 1. Il servizio deve essere prestato all'occorrenza.

Nel caso di rifiuti pericolosi, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle specifiche norme che disciplinano la raccolta e il trasporto delle varie categorie dei rifiuti pericolosi stessi. 2. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore provvederà, previo accordi tecnici con la Amministrazione aggiudicatrice, alla rimozione di discariche abusive e rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali, anche ingombranti, abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e solo dopo l'avallo della stessa provvedere alla rimozione.

3. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.

4. In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

5. Gli interventi di cui al punto 4) sono remunerati sulla base dell'entità dell'impegno concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice e del prezzo offerto con riferimento alle prestazioni di cui all'articolo 1, comma 3, del presente Capitolato.

6. Con specifico riferimento alla rimozione del cemento eternit contenente amianto, si prevede da parte del Comune l'effettuazione di un monitoraggio del territorio ed il conseguente piano di intervento per la rimozione e/o messa in sicurezza dei siti contaminati, ivi compresa la possibilità di intervenire mediante idonei atti convenzionali presso aree private.

Art. 56 – Servizi per fiere, manifestazioni, feste, sagre, ecc

1. Il personale dovrà provvedere alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuto giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali, nonché al loro relativo spazzamento, in occasione delle feste patronali, manifestazioni, feste, sagre, ecc

2. L'Appaltatore dovrà predisporre sul territorio in numero e tipologia adeguata al tipo di manifestazione contenitori per le raccolte differenziate e per la raccolta del rifiuto secco residuo. 3. L'appaltatore provvederà a:
- a) spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine della sagra e/o della manifestazione; b) esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
 - c) spazzamento manuale ed eventualmente meccanizzato, anche festivo;
 - d) messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.
4. Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dall'Amministrazione aggiudicatrice telefonicamente o in forma scritta, via fax e/o mail.

Art. 57 – Rimozione carogne animali

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale. Anche con riferimento alle aree rurali. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle specifiche norme di Legge in materia.
2. L'Appaltatore dovrà su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice rimuovere dal suolo pubblico carogne di animali domestici o selvatici, provvederà ad intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.
3. Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni vigenti in materia.
5. Gli interventi sono remunerati sulla base dell'entità dell'impegno concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice e del prezzo offerto di cui alle prestazioni all'art. 1, comma 3, del presente Capitolato, laddove ritenuto conveniente. Resta salva la possibilità da parte del Comune di individuare soluzioni economicamente più vantaggiose, ivi compreso il ricorso al libero mercato.

Art. 58 – Servizio di rimozione di deiezioni animali

1. Il servizio deve essere prestato nel solo centro urbano del Comune.
2. L'Appaltatore, per il periodo considerato, deve fornire e distribuire sul territorio (laddove non ancora presenti) idonei contenitori per il conferimento, a cura degli utenti, delle deiezioni di piccoli animali domestici (ad esempio cani e gatti), in numero stimato di tre/quattro punti di raccolta.
3. I contenitori devono essere svuotati da parte dell'Appaltatore all'occorrenza, avendo cura di monitorarne costantemente lo stato di riempimento.

Il Responsabile del Procedimento
Domenico Farina